

Un arbitro contro si ribella al sistema basket

Diresse la burrascosa partita dello scudetto Sospeso ora attacca «Il nostro ambiente è inquinato, apriamo la via al professionismo»



27 maggio '89: i giocatori dell'Enichem festeggiano lo scudetto. Pochi minuti dopo, gli arbitri Grotti-Zepilli cambieranno il risultato finale a favore della Philips

Nemici miei atto II

Nome: Francesco Grotti. Professione: sindacalista. Hobby: arbitro di basket. «Imputato» a piede libero. Sospeso per due mesi dalla Commissione giudicante della Federbasket, ha dichiarato: «Il nostro settore è inquinato. C'è una profonda spaccatura al suo interno sul tema del professionismo arbitrale, l'unica via d'uscita per migliorare tutto il basket italiano».

LEONARDO IANACCIO

ROMA. Quarantasei anni, venti dei quali passati sul parquet di tutta Italia con la maglietta grigia e il fischietto in bocca a prendere insulti e a tenere al guinzaglio i giganti del canestro, Francesco Grotti è finito nel mirino della Commissione giudicante della Federbasket per aver affermato che «in questo sistema tutto può essere comprato, anche l'arbitro...». Una frase apparentemente pesante, un colpo da ko alla credibilità di tutto il movimento sferrato da un arbitro che nel maggio scorso fu

scanzottava con un ragazzo... Poi, negli spogliatoi, la delusione del livornese e Zepilli che mi confessa: «Ho visto il cronometro e posso assicurare che il canestro di Forti non era assolutamente buono». La verità che l'unico errore, durante la partita, fu commesso dai commissari di tavolo che permisero ad Albert King di rimanere in campo nonostante i cinque falli».

Da quel pomeriggio, però, tutto è cambiato. Lei ha iniziato una vera e propria crociata contro il potere centrale. Una specie di Savonarola...

«Quando ho dichiarato che anche l'arbitro può essere comprato, molti hanno equivocato le mie parole. L'arbitro deve essere comprato, deve diventare un professionista come lo sono tutte le altre componenti della nostra pallacanestro. Una considerazione umana: il condizionamento psicologico in campo è un momento di debolezza comprensibile in un arbitro dilettante,

assolutamente inammissibile in una persona che viene pagato per fare questo mestiere. Nel basket miliardario del 2000, l'arbitro dovrà essere considerato il redattore di un bilancio, il commercialista capace di far quadrare i conti senza alcun errore. Sono anni che Boniperti sostiene anche nel calcio che l'unica possibilità per migliorare gli arbitri sia il professionismo. Perché, una volta tanto, non rubare il tempo al calcio?».

Non le sembra, però, un po' tardi accorgersi solo adesso che l'arbitro è l'anello debole della catena?

«C'è una profonda spaccatura all'interno del nostro settore tra professionismo e dilettantismo. La Lega vuole un'autonomia degli arbitri rispetto alla Fip ma non ha ancora il peso per gestirli direttamente. La Federazione, invece, vede sfuggirsi da sotto il naso il loro controllo e ha paura di perdere ulteriore potere. Per questo hanno cercato un capro espiatorio

e l'hanno trovato in Grotti che ha avuto il coraggio di uscire allo scoperto e ammettere che il nostro ambiente è inquinato».

Lei è stato sospeso fino al 20 gennaio prossimo, ma ha già dichiarato che presenterà appello alla Giudicante della Fip

«Ovviamente. Per le frasi "in-criminate" ho subito una sospensione cautelare che ritengo assurda. Insieme al mio avvocato, abbiamo chiesto un supplemento di indagini all'Ufficio inchieste per smontare tutta l'accusa. E se non mi sarà consentito nelle prossime settimane di effettuare le consuete prove atletiche, ricorrerò al Tar per chiedere il risarcimento del gettone di presenza che non potrà riscuotere».

E se la Fip le confermerà la sospensione?

«Nessun problema, tomo in campo dopo il 20 gennaio, digiro la mia ultima partita e mi ritiro. In tutta tranquillità e con la coscienza a posto».

Coni L'Olimpico affanna Gattai

ROMA. È la ristrutturazione dello stadio Olimpico la questione che non fa dormire l'esecutivo del Coni che oggi al Foro Italico si rivede per i conti di fine anno ma soprattutto per la sempre più spinosa vicenda dello stadio romano cui sono legati i Mondiali di calcio del prossimo anno. Al di là infatti dei comunicati rassicuranti e degli impegni giurati di Gattai, la situazione dei lavori appare tutt'altro che rosea, minacciata com'è da imprevisti che potrebbero ritardare l'ultimazione dell'Olimpico in tempo per l'occasione mondiale. Lo conferma anche il nervosismo dello stesso presidente del Coni che chiede relazioni e aggiornamenti, ordina sopralluoghi, parla con i tecnici. Dopo le perplessità e i dubbi sollevati dalla commissione Fifa, dopo le mille e giustificate polemiche sui costi e sull'impatto ambientale. Qualche verità in più, forse, la annuncerà lo stesso Gattai nella tradizionale conferenza stampa di fine anno che terrà domani e alla quale, farà seguire una visita guidata al cantiere che, forse, sarà prima o poi uno stadio.

Federazioni Dopo i pattini nubi sul tennistavolo

ROMA. Non c'è pace nelle Federazioni del Coni. L'ultima in crisi, dopo quella del pattinaggio a rotelle sulla cui richiesta di commissariamento il Coni non si è ancora espresso e non sembra intenzionato a farlo, è la Flet, la federazione del tennis tavolo, meglio conosciuto come ping pong. Ha aperto il fronte il vicepresidente Stefano Bosi, minacciando le proprie dimissioni e quelle di parte del consiglio federale, e denunciando la politica con la quale questo sport è attualmente gestito: «Siamo ricchi ma non c'è autonomia. L'accentramento è deleterio e la nostra immagine è quella di uno sport decrepito e parrocchiale mentre possiamo diventare uno sport spettacolare». L'occasione per la polemica è stata offerta a Bosi dall'incontro tra Italia e Australia svoltosi nei giorni scorsi a Perugia e vinto dagli azzurri 4-3 nonostante l'assenza di Franco Manneschi, campione italiano in carica, escluso dal giro azzurro senza apparenti motivi.

Pallavolo. Oggi campionato I ragazzi della via Emilia Parma a caccia di Modena

ROMA. Da stasera la prima inseguitrice della Philips Modena sarà la Maxicono o l'Eurostyle di Montichiari. I parmensi si scontreranno infatti nel match clou proprio con i lombardi che avranno nuovamente a disposizione i due stranieri, Posthuma e Quiroga, «prestati» per una settimana alla Fivb, per il Gran Gala. Da Parma arrivano invece notizie poco confortanti: il campionissimo Dal Zotto dovrà restare fermo per 40 giorni - è vero - dice il ds Isola - Renan tornando dal Gran Gala di Singapore ha lamentato dei forti dolori al ginocchio destro che lo tormenta ormai da tempo. È stato operato ieri nella Casa di Cure Nomentana. Il professor Mariani, con una artroscopia ha proceduto alla rimozione di alcuni frammenti di cartilagine delle articolazioni del ginocchio destro. Questo proprio non ci voleva ma forse ci è andata bene. Meglio che sia successo adesso che durante il play off, dove cercheremo di vincere il

Recupero a metà settimana

SERIE A1 9ª giornata ore 20.30 Vbc Battipaglia-Alpitour Cuneo Sisley Treviso-Olio Venturi Spoleto Mediolanum Milano-Terme Acireale Catania El Charro Falconara-Sernagiotto Padova Buffetti Bologna-Conad Ravenna Philips Modena-Gabbiano Mantova Maxicono Parma-Eurostyle Montichiari

Classifica, Philips 16; Maxicono, Eurostyle 12; Sisley, Conad 10; Terme Acireale, Alpitour, Sernagiotto, El Charro 8; Mediolanum, Olio Venturi, Gabbiano 6, Buffetti 2; Vbc Battipaglia 0.

campionato, Philips permettendo. L'Eurostyle viene da due sconfitte consecutive, entrambe al tie break, con Mediolanum ed Olio Venturi Spoleto.

«Speriamo - continua Isola - che Quiroga e Posthuma risentano della stanchezza del viaggio e del fuso orario. Per noi il compito sarebbe molto più facile. Passami sostituirà Dal Zotto; in attacco forse sa-

remo più pesanti ma perderemo sicuramente qualcosa in difesa». La Federvolley intanto continua a contraddirsi. Dopo aver squalificato il campo del Vbc di Battipaglia per tre giornate, oggi ha comunicato che la sanzione è stata congelata. I campioni potranno quindi giocare il match con l'Alpitour a «porte aperte». Intanto oggi si riunisce il Consiglio federale. □L.B.

LO SPORT IN TV

Raiuno. 14.25 Calcio, da Cagliari, Italia-Argentina.
Raiuno. 18.20 Tg 2 Sport-sera; 20.15 Tg 2 Lo sport.
Raiuno. 15.30 Biliardo, da Marostica, Torneo Grand Prix; 18.45 Derby.
Tmc. 13.45 Sport news; 90 x 90; Sportissimo; 22.20 Pianeta neve; 23.05 Stasera sport. Nel corso del programma: Calcio. Servizi sul dopo Italia-Argentina; Pallavolo: Mediolanum-Tenne Acireale (sintesi).
Telecapodistria. 13.45 Basket Nba; 15.45 Boxe di notte (replica); 16.30 Calcio, Rangers-Arsenal, Supercoppa britannica (replica); 18.15 Wrestling; 19 Fish eye; 19.30 Sportime; 20 Juke Box; 20.30 Speciale Campo base; 22.15 Mongolfiera; 23.15 Calcio, Olanda-Brasile (registrata); 1.00 Boxe di notte.

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 76 DI ROZZANO

Al sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1984 (*):

ENTRATE		SPESE			
Denominazione	Previsione di competenza da bilancio anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1984	Denominazione	Previsione di competenza da bilancio anno 1989	Accertamenti da conto consuntivo anno 1984
Trasferimenti correnti	16.224.585	8.511.057	Spese correnti	16.533.931	8.630.226
Entrate varie	309.346	169.169	Spese in conto capitale	—	—
Totale entrate correnti	6.533.931	8.680.226			
Trasferimenti in conto capitale	—	—			
Assunzione di prestiti	990.000	—	Rimborso prestiti	990.000	—
Partite di giro	2.906.081	1.452.786	Partite di giro	2.906.081	1.452.786
Totale	20.430.012	10.163.012	Totale	20.430.012	10.163.012
Disavanzo	—	—	Avanzo	—	—
TOTALE GENERALE	20.430.012	10.163.012	TOTALE GENERALE	20.430.012	10.163.012

IL PRESIDENTE Gianni Ciochetti

CITROËN BX SPARA A ZERO

SUGLI INTERESSI DI 10.000.000

A voi che piacciono le scelte mirate, con una delle 19 versioni della Citroën BX, benzina e diesel, non sbaglierete mai. Su tutti i modelli, da 55 a 160 CV, scoprirete il confort delle famose sospensioni idropneumatiche. Farete centro con la brillante 1100 e con la lussuosa 14 RE Vip. Chi punta

al massimo potrà scegliere tra la BX 16 GTi e la sorprendente 16 valvole da 160 CV. Nuovissima è la 4x4 iniezione a trazione integrale per

Le offerte sono valide fino al 30 dicembre manente. Se amate le familiari, BX ha cinque modelli break: benzina 1580 e 1905 cc, diesel, turbo diesel e 4x4. E per i più sofisticati, la straordinaria BX 16 Palmarès, 1580 cc, da 94 CV.

Chi ha grandi mire anche nel prezzo può usufruire dello straordinario finanziamento di 10.000.000* a zero interessi, in 15 rate da 667.000 lire.

Oppure 10.000.000* in 48 rate da 258.000 lire, al tasso fisso annuo estremamente vantaggioso del 6%, corrispondente a un tasso scalare dell'11%.

I Concessionari Citroën sono pronti per illustrarvi altre formule finanziarie ugualmente convenienti. Infatti, anche per chi

paga in contanti sono previste grandissime facilitazioni. Le straordinarie proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Approfittatene subito: la vostra BX vi sta aspettando dai Concessionari Citroën.

BX: prezzo a partire da L. 14.778.000 chiavi in mano



E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN